



Istituto Comprensivo di Rezzato Scuola Capofila

Via Leonardo da Vinci 48 – 25086 – Rezzato (BS)
Tel. 030 2593768 – Fax: 030 2490094 – Email: bsic87500p@istruzione.it
PEC: bsic87500p@pec.istruzione.it – Sito Web: www.icrezzato.edu.it
C.M: BSIC87500P – C.F. 80058490170 – IBAN: IT24 H 05034 55090 000000001373
Codice univoco ufficio: UFU1DE

ACCORDO DI RETE DI SCOPO DENOMINATA:

“*Rete di scuole per comuniCAAre*”

PREMESSA:

Il 28 aprile 2017 è stato siglato l'accordo per la costituzione di una rete di scopo denominata: “*Rete di scuole per comuniCAAre*”. La rete CAA ha iniziato la sua attività di condivisione e formazione il 01.09.2017 ed il 31.08.2020 si è concluso il primo triennio dei lavori. Con la presente si intende rinnovare l'accordo tra le scuole aderenti per un ulteriore triennio con scadenza il 31.08.2023.

Fra le seguenti istituzioni scolastiche:

Scuola capofila: I.C. di Rezzato, con sede in Via Leonardo da Vinci 48 25086 REZZATO

- 1) I.C. di Botticino con sede a Botticino, C.F. 80064290176 BSIC872007@istruzione.it
- 2) I.C. di Mazzano con sede a Ciliverghe, C.F. 80050580176 BSIC852002@istruzione.it
- 3) I.C. di Nuvolento con sede a Nuvolento, C.F. BSIC851006@istruzione.it
- 4) I.C. di Castenedolo con sede a Castenedolo, C.F. 80048350179 BSIC80400l@istruzione.it
- 5) I.C. di Ghedi con sede a Ghedi, C.F. 80053710176 BSIC8AJ00Q@istruzione.it
- 6) I.C. di Borgosatollo con sede a Borgosatollo, C.F. 98040230173 BSIC84600p@istruzione.it
- 7) I.C. di Roncadelle con sede a Roncadelle, C.F. 98040220174 BSIC857005@istruzione.it
- 8) I.C. di Calcinato con sede a Calcinato, C.F. 85001470179 BSIC829001@istruzione.it
- 9) I.C. di BS Est 3 con sede a Brescia, C.F. 98157000179 BSIC880006@istruzione.it
- 10) I.C. di Gussago con sede a Gussago, C.F. 80051160176 BSIC88900l@istruzione.it
- 11) I.C. di Castegnato con sede a Castegnato, C.F. 98093000176 BSIC81000x@istruzione.it
- 12) I.C. SUD 3 Brescia con sede a Brescia, C.F. 80049060173 BSIC87700a@istruzione.it
- 13) I.C. Pralboino con sede a Pralboino, C.F. 97016200178 BSIC894004@istruzione.it
- 14) I.C. Est 1 Brescia con sede a San Polo, C.F. 98093050171 BSIC878006@istruzione.it

L'anno 2020, addì 01 del mese di settembre con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, in Rezzato alla via Leonardo Da Vinci, 48 presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Rezzato, sono presenti:

l'Avv. Alessandro DEMARIA

nato a Molochio il 14/6/1977 c.f. DMRLSNN77H14F301W previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete da parte del Consiglio d'Istituto del 22.10.2020, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Rezzato Scuola Capofila**;

1) il prof. Denis RUGGERI

nato a Breno il 01/08/1970 c.f. RGGDSN70M01B1490 previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete da parte del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Botticino**;

2) la prof.ssa Sabina STEFANO

nata a Stoccarda il 01/04/1970 c.f. STFSBN70D417112E previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete da parte del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Mazzano**;

3) la prof.ssa Cristina FONTANA

nata a Brescia il 14/04/1965 c.f. FNTCST65D54B157H previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete da parte del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Nuvolento**;

4) la prof.ssa Emilia IMBROGNO

nata a Cosenza il 10/10/1964 c.f. MBRMLE64R50D086D previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete da parte del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Castenedolo**;

5) la prof.ssa Paola ERCOLANO

nata a Taranto il 15/01/1973 c.f. RCLPLA73A55L049F previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Ghedi**;

6) la prof.ssa Vilma CHIODA

nata a Montichiari il 07/05/1971 c.f. CHDVLM71E47F471V previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Borgosatollo**;

7) la dott.ssa Sonia PRANDINI

nata a Brescia il 04/01/1974 c.f. PRNSNO74A44B157U previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Roncadelle**;

8) la prof.ssa Emanuela BOSELLI

nata Carpenedolo il 06/10/196 c.f. BSLMNL63R46B817S previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Calcinato**;

9) il prof. Sergio ZIVERI

nato a Castellammare di Stabia il 19/08/1966 c.f. ZVRSRG66M19C129O previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete da parte del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. Est 3 Brescia Sant'Eufemia**;

10) la prof.ssa Maria Angela ABRAMI

nata a Rovato 23/07/1964 c.f. BRMMNG64L63H598B previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Gussago**;

11) il prof. Giovanni SCOLARI

nato a Ospitaletto il 26/12/1965 c.f. SCLGNN65T26G170S previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete da parte del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Castegnato**;

12) la prof.ssa Anna Maria TESTA

nata a Napoli 08/04/1964 c.f. TSVNMR64D48F839J previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. SUD 3 Brescia Rinaldini**;

13) la prof.ssa Alessandra FERRARI

nata a Gambara 08/04/1963 c.f. FRRLSN63D48D891X previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. di Pralboino**;

14) il prof. Gaetano GRECO

nato a Catania il 29/02/1964 c.f. GRCGTN64B29C351W previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete da parte del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. EST 1 di Brescia**.

PREMESSO CHE

Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;

Visto l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016 prot. N 2151"

Visto l'Accordo di rete dell'Ambito 6 Brescia hinterland Val Trompia, sottoscritto il 28 giugno del 2016;

Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Considerato che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

I sopradetti dirigenti scolastici con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1

Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Denominazione della rete.

È istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche, che assume la denominazione di:

“Rete di scuole per comuniCAAre”

Art. 3

Oggetto

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività (come da scheda tecnica):

1. Individuare i bisogni delle scuole in rete in termini di progettazione e formazione;
2. Discutere con i Gruppi di Lavoro di istituto le problematiche più rilevanti collegate alla programmazione educativa individualizzata dei singoli alunni;
3. Coordinare il lavoro delle scuole relativo alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA);
4. Aiutare i docenti nella ricerca di materiale di documentazione e di informazione attraverso la consultazione di materiali disponibili, oltre che facilitare l'accesso al prestito di materiale;
5. Supportare i docenti nella produzione di materiale di documentazione delle esperienze secondo modelli che ne garantiscano la trasferibilità;
6. Collaborare con i CTI di riferimento per la formazione in servizio dei docenti, per l'aggiornamento della Banca dati sull'integrazione, per la presentazione delle prassi;
7. Partecipare alle iniziative di formazione specifica sulle tematiche relative alla CAA, organizzati dalla NPIA (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza), dai Centri Sovra zonale di CAA di Milano e Verdello, dall'ISAAC (Society for Augmentative and Alternative Communication e da tutti gli enti accreditati;

Art. 4

Progettazione e gestione delle attività

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 3, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le modalità di collaborazione. L'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili è individuata nell'Istituto Comprensivo di Rezzato, che assume la funzione di "Scuola capofila" per la realizzazione delle finalità della Rete di scopo. Ad essa sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico-professionale ed amministrativa per la realizzazione del progetto. Il dirigente

scolastico *pro tempore* della scuola capofila ha la rappresentanza legale della rete di scopo e firma le convenzioni e gli accordi con enti pubblici e soggetti privati individuati come partner del progetto. Le scuole aderenti costituiscono un **NUCLEO DI LAVORO** sulla **CAA** con specifici compiti in merito alla formazione, alla progettazione e alla condivisione di buone prassi sull'inclusione (vedi scheda tecnica).

Art. 5

Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo

Al fine della realizzazione delle attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono al fine di:

- a) determinare l'ammontare di un fondo spese per il generale funzionamento amministrativo della "rete CAA" e la ripartizione dello stesso fra le istituzioni scolastiche aderenti, da versare all'istituzione scolastica capofila;
- b) approvare il progetto di cui all'art. 4;
- c) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 4;

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata almeno una volta all'anno dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capofila.

Art.6

Finanziamento e gestione amministrativo-contabile

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso. A tal fine la partecipazione al progetto avverrà tramite il versamento di apposita quota annuale di importo pari ad Euro **200**, da corrispondere con le modalità e le tempistiche concordate con l'ufficio di segreteria dell'Ente capofila. Pertanto, la stessa Istituzione scolastica porrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente. I saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo. Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della rete di scopo "**Rete di scuole per comuniCAAre**" da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta ad una rendicontazione finale. In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art.7

Impiego del personale

L'individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico professionali fra il personale delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo è contenuto nella allegata Scheda tecnica, fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art. 8
Durata

Il presente accordo scadrà al termine dell'anno scolastico 2022/2023 e pertanto scadrà il 31 agosto 2023. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Letto firmato e sottoscritto **dal prof. Gaetano GRECO** nato a Catania il 29/02/1964 c.f. GRCGTN64B29C351W previa autorizzazione alla stipulazione del presente accordo di rete da parte del Consiglio d'Istituto, nella sua qualità di dirigente scolastico pro-tempore e legale rappresentante dell'**I.C. EST 1 di Brescia**

Firma: prof.ssa Gaetano GRECO

ALLEGATI: SCHEDE TECNICHE

SCHEDE TECNICHE

“Rete di scuole per comuniCAAre”

CHE COS'E' LA CAA

La Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) rappresenta un'area della pratica clinica che cerca di compensare la disabilità temporanea o permanente di persone con bisogni comunicativi complessi. Utilizza tutte le competenze comunicative della persona, includendo le vocalizzazioni o il linguaggio verbale esistente, i gesti, i segni, la comunicazione con ausili e la tecnologia avanzata. Non si tratta di applicare una tecnica riabilitativa, ma di costruire un sistema flessibile su misura per ogni persona, da promuovere in tutti i momenti e luoghi della vita poiché la comunicazione è per ognuno di noi necessaria ed indispensabile in ogni momento. L'uso della CAA è un'esperienza significativa di comunicazione che promuove lo sviluppo di una competenza verbale o la modalità principale con cui la persona esprime le sue scelte e i suoi sentimenti. La comunicazione aumentativa può contribuire a prevenire un l'impoverimento comunicativo, simbolico e cognitivo e la comparsa di disturbi del comportamento, altrimenti molto diffusi proprio come strategia di richiesta di attenzione.

A CHI SI RIVOLGE IL LAVORO DI RETE

Le attività stabilite dalla rete si rivolgono, in primo luogo a tutti gli studenti con bisogni comunicativi complessi ma anche a tutti gli alunni, in quanto rappresenta una esperienza che promuove l'aggregazione, la socializzazione e l'inclusione scolastica.

Si rivolge inoltre agli adulti, attraverso l'aggiornamento sull'uso di strumenti efficaci e innovativi nel campo della CAA e mediante lo scambio di buone prassi.

OBIETTIVI DELLA RETE

Le istituzioni scolastiche sottoscrittenti costituiscono una "**RETE DI SCOPO**" al fine di:

- costituire un **NUCLEO DI LAVORO SULLA CAA** tra le istituzioni scolastiche aderenti;
- facilitare la documentazione e la diffusione delle migliori esperienze d'inclusione degli alunni in situazione di handicap nelle classi comuni;
- consentire l'individuazione di percorsi di innovazione e la ricerca di progetti che possano migliorare l'inclusione nelle situazioni di handicap, con particolare attenzione agli alunni con bisogni comunicativi complessi;
- regolare la circolazione e lo scambio di sussidi, materiali didattici;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento;
- collaborare con le agenzie educative del territorio;
- favorire il rapporto con le famiglie interessate, facilitando il loro accesso all'informazione e alla documentazione potenzialmente utile.

COMPITI DELLA SCUOLA CAPOFILA

La scuola capofila individuata nell'Istituto Comprensivo di Rezzato, ha il compito di:

- gestire i fondi;

- richiedere e gestire ulteriori fondi finalizzati al finanziamento della Rete stessa. Tali fondi potranno essere utilizzati per coprire le spese inerenti l'acquisto materiali, le missioni, le eventuali ore aggiuntive per il personale assegnato, l'aggiornamento, la formazione...;
- mettere a disposizione uno spazio presso la propria sede per le attività del Nucleo di lavoro, la custodia e la distribuzione dei sussidi didattici e per raccolta della documentazione delle più significative esperienze didattiche. Le attrezzature necessarie e tutto ciò che non è disponibile all'interno dell'istituto sarà acquistato mediante l'utilizzazione dei fondi che si renderanno disponibili;
- predisporre apposito progetto da inserire nel Ptof.

AZIONI DELLA CONFERENZA DEI DIRIGENTI E DEL COORDINATORE DI RETE

Al fine di coordinare le azioni necessarie per le finalità della Rete si indice una **CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI**, composta da tutti i Dirigenti delle scuole firmatarie, che si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per la definizione delle linee guida della programmazione e al termine dello stesso per la verifica - valutazione finale. Essa è coordinata dal Dirigente scolastico dell'IC di Rezzato, che riveste il ruolo di **COORDINATORE DI RETE**. I dirigenti delle istituzioni coinvolte inoltre:

- costituiscono un **NUCLEO DI LAVORO SULLA CAA**; ogni scuola individua al proprio interno uno o più docenti esperti in **CAA** i quali faranno parte del **NUCLEO**;
- individuano all'interno del nucleo di lavoro un docente con funzioni di **COORDINATORE DEL NUCLEO DI LAVORO**.
- sostengono l'attività del docente Coordinatore del nucleo di lavoro sulla CAA; in particolare, facilitano la sua partecipazione alle riunioni del GLI di istituto e ad ogni altra riunione collegiale che serva per definire e valutare azioni coerenti con il piano di attività del nucleo di lavoro;
- stabiliscono nel dettaglio le modalità di collaborazione con la NPJA di Brescia anche attraverso apposita convenzione;
- promuovono, nel quadro dell'Accordo Provinciale di Programma, definito sulla base della legge 104/92, tutte le collaborazioni e i collegamenti utili al fine di valorizzare e integrare nei servizi del territorio l'esperienza del nucleo di lavoro;
- supportano le collaborazioni facilitando il lavoro comune e lo scambio di informazioni tra i docenti coinvolti all'interno del nucleo di lavoro, gli amministratori e gli operatori comunali, i medici e gli operatori del locale Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Brescia coinvolti nel processo di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap.
- si impegnano a coinvolgere le amministrazioni comunali e l'amministrazione provinciale, affinché accanto ai finanziamenti statali sia attivato un finanziamento per coprire le spese di funzionamento della nuova struttura;
- promuovono “i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio” (legge 107 art. 3 comma 14) per stabilire eventuali convenzioni con enti e/o associazioni del territorio e non, interessati alla CAA.
- si adoperano, attraverso le azioni del Gruppo di lavoro, alla partecipazione a concorsi e a bandi pubblici nazionali ed europei, presentando proposte progettuali in partenariato al fine di raggiungere gli obiettivi e le finalità che le scuole in rete hanno programmato;
- valutano le eventuali successive richieste di adesione alla Rete.

ATTIVITA' DEL NUCLEO DI LAVORO SULLA CAA

La **RETE** si propone di sperimentare il funzionamento di un **NUCLEO DI LAVORO SULLA CAA**. Le istituzioni scolastiche costituite in rete (con adesione esplicitamente riconosciuta nel PTOF), indicano un loro docente a far parte del Nucleo e gli assegnano risorse orarie per riconoscerne l'attività. Il Nucleo, coordinato da un docente scelto dall'Assemblea dei dirigenti, ha il compito di:

8. individuare i bisogni delle scuole in rete in termini di progettazione e formazione al fine di attivare percorsi specifici di aggiornamento rivolti ad insegnanti, educatori, famiglie;
9. discutere con i Gruppi di Lavoro di istituto le problematiche più rilevanti collegate alla programmazione educativa individualizzata dei singoli alunni;
10. coordinare il lavoro delle scuole relativo alla **Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)**;
11. aiutare i docenti nella ricerca di materiale di documentazione e di informazione attraverso la consultazione di sussidi disponibili, oltre che facilitare l'accesso al prestito degli stessi;
12. supportare i docenti nella produzione di materiale di documentazione delle esperienze secondo modelli che ne garantiscano la trasferibilità;
13. collaborare con i CTI di riferimento per la formazione in servizio dei docenti, per l'aggiornamento della Banca dati sull'integrazione, per la presentazione delle prassi;
14. partecipare alle iniziative di formazione specifica sulle tematiche relative alla CAA, organizzati dalla NPIA, dai Centri Sovrazonale di CAA di Milano e Verdello, dall'ISAAC e da tutti gli enti accreditati;

RUOLO DEL DOCENTE COORDINATORE DEL NUCLEO DI LAVORO

La conferenza dei Dirigenti scolastici individua all'interno del nucleo di lavoro un docente con funzioni di **COORDINATORE DEL NUCLEO DI LAVORO**.

Il docente che assume le funzioni di coordinatore del nucleo di lavoro, scelto tra il personale in servizio che presenta competenze professionali e relazionali adatte e ha dato la propria disponibilità, ha il compito di:

- curare i rapporti con le scuole e con le altre istituzioni presenti sul territorio (CSCA, ATS, Enti Locali, Associazioni, Biblioteche, CDD, Cooperative...);
- facilitare lo sviluppo di competenze adeguate, sia a livello di programmazioni individualizzate, sia a livello di una documentazione significativa e trasferibile;
- affidare ad altre figure, compiti o progetti specifici;

DURATA E PROROGHE DELL'ACCORDO DI RETE

Il presente accordo di rete è stipulato per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e potrà essere prorogato, con delibera delle istituzioni aderenti alla rete, per la durata del successivo triennio, previa verifica dei risultati della sperimentazione del nucleo di lavoro, definizione di un nuovo programma di lavoro, individuazione di risorse finanziarie ed umane.

SUCCESSIVE ADESIONI

Le istituzioni scolastiche che in data successiva a quella della sottoscrizione del presente accordo, fossero interessate a far parte della Rete, potranno farne espressa richiesta alla Scuola capofila. L'adesione dovrà essere deliberata dall'Assemblea dei dirigenti o loro delegati.

FINANZIAMENTI

Per ciascun anno del triennio 2020/2021 2021/2022 2022/2023 ogni istituzione scolastica aderente alla rete provvede a versare una quota di **euro 200,00** alla scuola capofila, per consentire l'avvio delle attività. Essa s'impegna a rendicontare al termine dell'esercizio agli aderenti alla rete.

Rezzato, 01 settembre 2020